Giordano: «Grande successo dello sciopero, il governo riveda il ddl scuola»

Scritto da Red.
Martedì 05 Maggio 2015 15:28



ROMA – La straordinaria partecipazione di centinaia di migliaia di lavoratori della scuola insieme a tanti studenti e la sospensione della quasi la totalità delle attività didattiche del Paese confermano che non solo non si condividono i contenuti del disegno di legge del governo Renzi ma che esiste una diffusa volontà popolare che intende offrire alla scuola italiana una prospettiva diversa fondata sulla sua vocazione costituzionale di istituzione pubblica e democratica.

Il successo dello sciopero generale della scuola di oggi è il frutto naturale di un lungo e partecipato lavoro svolto in questi mesi di continua mobilitazione sociale, politica e istituzionale, che non si è posto l'orizzonte sterile della protesta corporativa ma quello più lungimirante di offrire una prospettiva diversa alla istituzione formativa più importante del Paese.

Alla luce di quanto accaduto oggi il buon senso dovrebbe indurre il governo a ripensare al ddl Scuola così come proposto e a stralciare, anche con uno specifico provvedimento di urgenza, un piano di assunzioni straordinario per l'anno scolastico 2015/2016, prevedendo, inoltre, un piano pluriennale di assunzioni di docenti e degli organici Ata per risolvere definitivamente il problema del precariato del personale della scuola.